

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 2427

Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà.

Assente l'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue il Presidente:

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della L.R. 20/2009.
- l'articolo 33, comma 1, della L.R. n. 19/2006, prevede che "la Regione promuove la conoscenza e la programmazione di interventi mirati per il contrasto di tutte le forme di povertà derivanti da insufficienza dei mezzi economici per il sostentamento delle persone e dei nuclei familiari";
- l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, istituito ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2006, che ha la funzione di coordinare e realizzare le azioni di monitoraggio sul sistema di offerta dei servizi sociali, sulla domanda di servizi, sulla spesa sociale della Regione e degli enti locali, ha promosso negli ultimi anni una serie di attività di monitoraggio, analisi, studio ed approfondimento con specifico riferimento al tema del contrasto alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale, volgendo particolare attenzione alla dimensione della presa in carico globale dei nuclei familiari in condizioni di fragilità ed agli strumenti normativi e tecnico-operativi adottati in materia;
- per le attività e le azioni curate dall'Osservatorio regionale delle Politiche Sociali, come citate al precedente punto, sono utilizzate risorse umane e strumentali rese disponibili dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, oltre a risorse finanziarie a valere su fondi di bilancio regionale (FGSA) e fondi nazionali di settore (FNPS) espressamente dedicate alla costruzione ed implementazione dei sistemi informativi sociali ai sensi delle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali;
- nel corso degli ultimi anni la Regione Puglia, attraverso la Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ha collaborato con altri soggetti del territorio attivi sul tema della ricerca sociale, dell'analisi e del monitoraggio dei bisogni sociali e dello studio del sistema di offerta di servizi in materia di welfare locale;
- tra le citate collaborazioni va senza dubbio menzionata, per i proficui risultati ottenuti, la collaborazione tuttora in corso con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Economia e Finanza, focalizzata sull'analisi dell'implementazione nel tempo delle misure di trasferimento economico di sostegno al reddito (Cantieri di cittadinanza, Reddito di dignità, ecc.);
- l'implementazione dei diversi programmi di contrasto alla povertà e di inclusione sociale, perseguiti sia a livello nazionale che a livello regionale – si veda Piano Regionale per la lotta alla povertà approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1565/2018, coinvolgeranno in modo più pregnante le diverse articolazioni regionali nell'ambito della complessiva programmazione regionale sul tema del contrasto della povertà e dell'inclusione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- procedendo nel solco delle collaborazioni interistituzionali con altri soggetti pubblici, come già citato

nelle righe precedenti, ed in modo particolare con le istituzioni universitarie pugliesi, il Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle reti sociali, ha chiesto all'Università del Salento, Dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo, di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini di un'azione di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni dell'esclusione sociale e della povertà sui servizi sociali territoriali dei Comuni e degli Ambiti territoriali, che possa contribuire a definirne profili e caratteristiche, competenze professionali, fabbisogni formativi e modalità operative, orientati al tema della presa in carico globale dei nuclei in situazione di fragilità e bisogno;

- con propria nota il Direttore del Dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo dell'Università del Salento ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Puglia, secondo le linee di indirizzo formulate nel documento tecnico allegato alla nota prima citata;

PRESO ATTO dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle reti sociali, e l'Università del Salento, Dipartimento di Storia e società dell'Uomo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa massima di € 150.000,00 che trova copertura finanziaria a valere sul Capitolo di spesa 1210002 “*FGSA - SPESA PER LE AZIONI DI RICERCA E MONITORAGGIO A SUPPORTO DELLA RIFORMA DEL WELFARE MEDIANTE PARTNERIATO CON UNIVERSITA'*” (Missione 12. Programma 10. Titolo 01. Macroaggregato 04 - PdC U.1.04.01.02.008) del Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2019 e del Bilancio Pluriennale 2019-2021, approvato con l.r. n. 68/2019, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.i..

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta :

1. di approvare lo **schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università del Salento** per la realizzazione di un progetto di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni dell'esclusione sociale, che si allega alla presente proposta di deliberazione, unitamente al **documento tecnico descrittivo** allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere **per l'attuazione delle attività ed azioni indicate nell'Accordo** citato al punto precedente **l'utilizzo delle risorse già stanziato ordinariamente per le azioni dell'Osservatorio regionale delle**

- Politiche sociali** sul Cap. 1210002 secondo quanto già indicato nella sezione *“Copertura finanziaria”* del presente atto;
3. di **autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla sottoscrizione dell’Accordo** di collaborazione di che trattasi;
 4. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali l’adozione di ogni altro provvedimento connesso all’attuazione della presente deliberazione;
 5. di pubblicare il presente provvedimento, compreso l’allegato “A”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario P.O. : Emanuele Università

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà: Alessandro Cappuccio

Il Dirigente ad interim

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali: Vito Bavaro

Il Direttore ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI: Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L’ASSESSORE AL WELFARE: Salvatore RUGGERI

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all’esame della Giunta Regionale.
Bari, 18/12/2019**

**LA DIRIGENTE
D.ssa Regina STOLFA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare lo **schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università del Salento** per la realizzazione di un progetto di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni dell'esclusione sociale, che si allega alla presente proposta di deliberazione, unitamente al **documento tecnico descrittivo** allegato allo schema di Accordo citato, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere **per l'attuazione delle attività ed azioni indicate nell'Accordo** citato al punto precedente **l'utilizzo delle risorse già stanziato ordinariamente per le azioni dell'Osservatorio regionale delle Politiche sociali** sul Cap. 1210002 secondo quanto già indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di **autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo** di collaborazione di che trattasi;
4. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali l'adozione di ogni altro provvedimento connesso all'attuazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare il presente provvedimento, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

**Schema di
Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università del Salento**
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

TRA

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente/Direttore p.t della/del Sezione/Dipartimento _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la Sezione/Dipartimento _____, Via Gentile, n. 52 - Bari, c.f. _____.

E

Università del Salento - Dipartimento di Storia società e studi sull'uomo (di seguito Università), con sede legale in _____ - Lecce - P.IVA/c.f. _____, nella persona del legale rappresentante p.t. _____ - C.F. _____ ed elettivamente domiciliato ai fini del presente atto in _____;

Premesso che:

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett. a) della L.R. 20/2009.
- l'articolo 33, comma 1, della L.R. n. 19/2006, prevede che "la Regione promuove la conoscenza e la programmazione di interventi mirati per il contrasto di tutte le forme di povertà derivanti da insufficienza dei mezzi economici per il sostentamento delle persone e dei nuclei familiari";
- l'Osservatorio regionale delle politiche sociali, istituito ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 19/2006, che ha la funzione di coordinare e realizzare le azioni di monitoraggio sul sistema di offerta dei servizi sociali, sulla domanda di servizi, sulla spesa sociale della Regione e degli enti locali, ha promosso negli ultimi anni le attività di monitoraggio, analisi, studio ed approfondimento con specifico riferimento al tema del contrasto alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale, volgendo particolare attenzione alla dimensione della presa in carico globale dei nuclei familiari in condizioni di fragilità ed agli strumenti normativi e tecnico-operativi adottati in materia;
- nel corso del 2019 i servizi sociali territoriali dei Comuni e degli Ambiti sociali pugliesi sono stati impegnati nell'implementazione delle misure regionali e nazionali di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale, che oltre all'intervento economico di sostegno al reddito prevedono, come noto, un più ampio percorso di inclusione sociale attiva delineato sia nella strategia individuata a livello nazionale (Piano nazionale di contrasto alla povertà adottato con D.M. 18/05/2018) che nei documenti di programmazione regionale (ci si riferisce al Piano regionale di lotta alla povertà approvato con DGR n. 1565/2018 ad integrazione del Piano regionale delle politiche sociali per il triennio 2018/2020);

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/0050

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.



- tale strategia complessiva punta a rafforzare gli interventi territoriali, supportando gli Ambiti nello svolgimento delle funzioni dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, di servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare dei beneficiari e la presa in carico, degli interventi per la inclusione attiva e la promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- a tale scopo gli Enti locali, d'intesa con la Regione Puglia che ha accompagnato il processo con un'attività di coordinamento e di supporto agli Ambiti Territoriali per la procedura di selezione, hanno rinforzato la dotazione di personale dei servizi, con il potenziamento delle equipe professionali, cui è affidata la valutazione multidimensionale dei nuclei familiari convocati dai servizi per il contrasto alla povertà e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- quest'ultima azione descritta al precedente punto chiama in causa le culture professionali di riferimento degli operatori territoriali, chiamati a promuovere e sostenere un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei nuclei familiari in situazione di povertà a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni;
- il compito affidato agli operatori sociali degli Enti locali aggregati in Ambiti territoriali, e descritto al precedente punto, deve essere svolto secondo apposite *Linee guida* per la definizione dei Patti di inclusione approvate e diffuse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che esplicitamente suggeriscono un approccio teorico «eclettico», capace cioè di integrare più prospettive teoriche e più discipline «(...) quali, ad esempio la sociologia, che aiuta a comprendere la costruzione sociale della problematica familiare e delle reti sociali, la psicologia, che aiuta a riconoscere i meccanismi di funzionamento delle persone, delle famiglie e dei gruppi, la politica e il servizio sociale, che aiutano ad individuare l'impatto dei fattori strutturali e di contesto sull'esistenza quotidiana dei singoli, la pedagogia che aiuta a riconoscere i processi educativi nelle famiglie e verso le famiglie, quindi i processi di empowerment familiare, sociale e comunitario, ecc.».
- questa prospettiva di intervento, inoltre, prefigura una prospettiva professionale che agisce nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento di tutta gli attori della comunità, nella logica di una presa in carico globale dei nuclei familiari in situazioni di povertà ed esclusione sociale.

Considerato che

- i soggetti del presente accordo sono pubbliche amministrazioni;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- il presente accordo prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/00 **50**

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.



- il Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle reti sociali, ha chiesto all'Università del Salento, Dipartimento di Storia e società dell'Uomo, di collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini di un'azione di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni dell'esclusione sociale e della povertà sui servizi sociali territoriali dei Comuni e degli Ambiti territoriali, che possa contribuire a definirne profili e caratteristiche, competenze professionali, fabbisogni formativi e modalità operative;
- con propria nota il Direttore del Dipartimento di Storia e società dell'Uomo dell'Università del Salento ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Puglia per la realizzazione citata ed in precedenza descritta;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. _____ del _____ ha preso atto dello schema del presente accordo autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con l'Università degli Studi del Salento per la conduzione delle attività precedentemente descritte.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Oggetto ed obiettivi)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali (Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali) – e l'Università del Salento – Dipartimento di Storia società e studi sull'uomo - per la realizzazione di un progetto di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni dell'esclusione sociale e della povertà e sulle modalità e gli strumenti della presa in carico dei nuclei familiari in situazioni di povertà, secondo le linee di indirizzo di cui al documento tecnico descrittivo che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 3
(Attività ed impegni reciproci)

3.1 La Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, sulla base del piano di azione, si impegna a:

- garantire il coordinamento operativo del progetto che sarà condotto nell'ambito del presente accordo, nonché a rendere disponibili tutti i documenti, i dati e le informazioni che saranno ritenute necessarie al raggiungimento dell'obiettivo (Documenti di programmazione regionale, Piani sociali di Zona, Piani di contrasto alla povertà, dati quantitativi delle misure di contrasto alla povertà gestite negli ultimi anni dagli Ambiti territoriali con la regia regionale, ulteriori e precedenti studi e ricerche in tema condotte e/o coordinate dalla Sezione nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali);
- approvare il piano di dettaglio dell'attività da realizzare in modo congiunto;
- consentire all'Università sottoscrittrice l'utilizzo per soli scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi alle politiche di welfare e contrasto alla povertà acquisiti in esecuzione dell'accordo;

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/00 50

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.



- assicurare all'Università sottoscrittrice la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione Inclusion sociale attiva (gruppo Osservatorio regionale delle politiche sociali e gruppo di assistenza alla programmazione sociale) per la realizzazione delle attività di cui al presente accordo;
- collaborare concretamente alla realizzazione dell'azione di monitoraggio in questione secondo le indicazioni scientifiche proposte dall'Università, nell'ambito delle ordinarie attività di competenza dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali;
- favorire il confronto con gli Ambiti territoriali sociali, d'intesa con la Regione, sui risultati e sulle evidenze derivanti dall'azione di monitoraggio ed analisi condotta;
- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo articolo 4 garantendo il trasferimento delle stesse all'Università;
- controllare e validare le rendicontazioni analitiche presentate dall'Università concernenti l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto.

3.2. L'Università degli Studi del Salento - Dipartimento di Storia società e studi sull'uomo, si impegna a:

- garantire il coordinamento scientifico dell'azione di monitoraggio, analisi e studio che sarà condotta nell'ambito del presente accordo;
- presentare un piano di dettaglio delle attività scientifiche da realizzare, secondo le linee di indirizzo di cui al documento tecnico descrittivo che si allega al presente accordo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- effettuare azioni di analisi, studio ed approfondimento nell'ambito delle azioni disciplinate dal presente accordo anche in relazione ai dati ed alle informazioni disponibili;
- assegnare adeguate risorse umane da destinare alla realizzazione del progetto di cui al presente accordo, per potenziare e supportare le proprie strutture accademiche e scientifiche;
- reperire ed acquistare gli strumenti ed il materiale necessario alla realizzazione del presente progetto;
- assicurare e garantire, per quanto di propria pertinenza, la tracciabilità delle attività condotte nell'ambito dell'azione di cui al presente accordo;
- mettere a disposizione la propria organizzazione, le strutture, le attrezzature ed il personale tecnico-scientifico, per dare organica attuazione alle suddette attività;
- rendere disponibili studi, ricerche, documentazione tecnico-scientifica elaborata in precedenza sul tema ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al presente accordo;
- utilizzare le informazioni ed i dati di cui verrà in possesso nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo sempre e solo nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy e citando comunque in ogni caso la fonte di provenienza del dato e dell'informazione;
- rendicontare in modo dettagliato l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione per le spese sostenute al fine di potenziare le attività condotte ordinariamente dalle parti sottoscrittrici del presente accordo.

Art. 4
(Oneri finanziari)

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo sono sostenuti congiuntamente dalle parti anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, materiali e strumentali afferenti a ciascuna di esse.

Inoltre la Regione Puglia rende disponibili per le azioni condotte nell'ambito del presente accordo parte della dotazione finanziaria prevista per le attività dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali ed in particolare la somma di € 150.000,00 già stanziati allo scopo in apposito capitolo di bilancio.

Tali risorse saranno rese disponibili e trasferite all'Università che le dovrà utilizzare esclusivamente al fine di assolvere il compito di provvedere al reclutamento ed all'acquisizione di ulteriori risorse umane e strumentali da utilizzare come potenziamento e supporto rispetto a quanto già ordinariamente destinato all'azione di cui al presente accordo dalle parti sottoscrittrici nell'ambito della propria ordinaria attività.

Si chiarisce, pertanto, che l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta esclusivamente un contributo alle spese effettivamente sostenute e non si configura quale pagamento di corrispettivo.

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/00.50

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.



Art. 5
(Modalità di erogazione e rendicontazione)

La Regione Puglia si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo quanto indicato al precedente articolo 4, con le modalità di seguito indicate.

Il contributo previsto sarà erogato:

- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 30% a titolo di I acconto, previa rendicontazione analitica di una spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione e su presentazione di una relazione intermedia dettagliata relativa alle attività svolte;
- saldo del 20%, previa rendicontazione analitica di tutta la spesa sostenuta e su presentazione di una relazione finale dettagliata relativa a tutta l'attività svolta ed ai relativi risultati (e prodotti) ottenuti.

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle azioni di cui al presente accordo e dovranno considerarsi come costi aggiuntivi rispetto a quelli già ordinariamente sostenuti dalle parti sottoscrittrici. Saranno ritenuti ammissibili per le seguenti voci di spesa:

- personale e materiale di consumo attinente alle attività di monitoraggio ed analisi condotte;
- spese amministrative generali, opportunamente documentate in modo tale che se ne colga l'esclusività rispetto alla realizzazione delle azioni previste dal presente accordo e comunque in misura non superiore al 5% del trasferimento effettuato dalla Regione e definito al precedente articolo 4;
- organizzazione di eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti in misura non superiore al 5% e comunque preventivamente concordato con la Regione.

Il personale impegnato per il potenziamento delle strutture esistenti al fine di realizzare l'attività oggetto del presente accordo dovrà essere utilizzato in via esclusiva per la realizzazione delle stesse attività; eventuali reclutamenti di risorse umane esterne saranno effettuati dall'Università, in base ai compiti affidati ai sensi del precedente articolo 3, secondo proprie norme e procedure.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività di monitoraggio ed analisi condotte.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 6
(Durata)

Il presente Accordo ha la durata di diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. In caso di esigenze emerse durante la realizzazione dell'azione si potrà prorogare tale periodo, senza ulteriori oneri e comunque fino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili.

Art. 7
(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/00 50

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.



Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy.

Art. 9
(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, ___/___/___

PER LA REGIONE PUGLIA

PER L'UNIVERSITA' DEL SALENTO – DIPARTIMENTO DI STORIA SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/00 50

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi del Salento per svolgimento di azioni di monitoraggio, analisi e studio dei fenomeni di esclusione sociale e povertà e conseguente prenotazione di impegno delle risorse da utilizzare per l'attività.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Allegato all'Accordo di collaborazione tra

**REGIONE PUGLIA
E
UNIVERSITA' DEL SALENTO
(Dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo)**

DOCUMENTO TECNICO DESCRITTIVO

Monitoraggio ed analisi del sistema di presa in carico nell'ambito delle misure per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale.

Nel corso del 2019 i servizi sociali territoriali dei Comuni e degli Ambiti sociali pugliesi sono stati impegnati nell'implementazione delle misure regionali e nazionali di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale, che oltre all'intervento economico di sostegno al reddito prevedono, come noto, un più ampio percorso di inclusione sociale attiva delineato sia nella strategia individuata a livello nazionale (Piano nazionale di contrasto alla povertà adottato con D.M. 18/05/2018) che nei documenti di programmazione regionale (ci si riferisce al Piano regionale di lotta alla povertà approvato con DGR n. 1565/2018 ad integrazione del Piano regionale delle politiche sociali per il triennio 2018/2020).

Tale strategia complessiva punta a rafforzare gli interventi territoriali, supportando gli Ambiti nello svolgimento delle funzioni dei servizi di segretariato sociale per l'accesso, di servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare dei beneficiari e la presa in carico, degli interventi per la inclusione attiva e la promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

A tale scopo gli Enti locali, d'intesa con la Regione Puglia che ha accompagnato il processo con un'attività di coordinamento e di supporto agli Ambiti Territoriali per la procedura di selezione, hanno rinforzato la dotazione di personale dei servizi, con il potenziamento delle equipe professionali, cui è affidata la valutazione multidimensionale dei nuclei familiari convocati dai servizi per il contrasto alla povertà e la definizione dei Patti per l'inclusione sociale. I Patti prevedono l'elaborazione di un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, che comprende attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, e altri impegni finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale. La

12

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/0050

OGGETTO: L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socioeducativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 - : Linee di indirizzo Finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2019- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI.



definizione dei Patti, che prevede specifici impegni da parte della famiglia e supporti da parte dei servizi territoriali, richiede sia svolta preventivamente una valutazione multidimensionale finalizzata a identificare i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti, tenuto conto delle risorse e dei fattori di vulnerabilità del nucleo, nonché dei fattori ambientali e di sostegno presenti.

Tale attività chiama in causa le culture professionali di riferimento degli operatori territoriali, chiamati a promuovere e sostenere un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei nuclei familiari in situazione di povertà a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni. A tale scopo sono state approvate e diffuse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle *Linee Guida per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale* che esplicitamente suggeriscono un approccio teorico «eclettico», capace cioè di integrare più prospettive teoriche e più discipline «(...) quali, ad esempio la sociologia, che aiuta a comprendere la costruzione sociale della problematica familiare e delle reti sociali, la psicologia, che aiuta a riconoscere i meccanismi di funzionamento delle persone, delle famiglie e dei gruppi, la politica e il servizio sociale, che aiutano ad individuare l'impatto dei fattori strutturali e di contesto sull'esistenza quotidiana dei singoli, la pedagogia che aiuta a riconoscere i processi educativi nelle famiglie e verso le famiglie, quindi i processi di empowerment familiare, sociale e comunitario, ecc.».

L'intervento, inoltre, prefigura una prospettiva professionale che agisce nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali, dei Centri per l'impiego e di tutta la comunità.

Per questa ragione la **Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali** intende promuovere un'azione progettuale in cooperazione con il **Dipartimento di Storia, società e studi sull'uomo dell'Università del Salento** per condurre in modo condiviso e coordinato una serie di azioni di monitoraggio, studio ed analisi sui servizi sociali territoriali dei Comuni e degli Ambiti territoriali, che possa contribuire a definirne profili e caratteristiche, competenze professionali, fabbisogni formativi e modalità operative, con riferimento alle principali teorie professionali di riferimento indicate dalle Linee guida ministeriali.

Il potenziamento del Servizio Sociale Professionale presuppone, infatti, un investimento culturale sulle competenze professionali degli operatori territoriali, sulla loro capacità di far riferimento a pratiche e saperi professionali molteplici, sulle capacità riflessive e sulla possibilità di analizzare e riconoscere le proprie cornici culturali, al fine di evitare approcci troppo dogmatici e accogliere le visioni altrui.

La citata azione progettuale si svilupperà su tutto il territorio regionale, coinvolgendo i 45 Ambiti territoriali pugliesi, e vedrà la collaborazione delle strutture tecniche dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali e dei ricercatori del Dipartimento. Nel corso dell'azione, inoltre, si potrà prevedere, un focus specifico, di tipo qualitativo, che contribuisca a definire il punto di vista dei beneficiari delle misure sul lavoro svolto dalle equipe territoriali.

Ciascuna delle due parti contribuirà alla realizzazione dell'azione descritta nell'ambito delle proprie attività ordinarie ed istituzionali. I dettagli operativi e le indicazioni specifiche per l'attuazione del progetto e dell'accordo saranno oggetto di un documento successivo (progettazione operativa) che indicherà in maniera specifica gli apporti e le responsabilità di ciascuna parte nell'ambito del presente accordo, le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno messe a disposizione del progetto da ciascuna parte ed i risultati che ci si attende di raggiungere.

13

CODICE CIFRA: PRI/DEL/2019/0050

OGGETTO: L.R. n. 17/2016 "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socioeducativa delle attività di oratorio"- Art. 39 l.r. n. 44/2018 – DGR n. 288 del 15/02/2019 - : Linee di indirizzo Finanziamento delle attività degli Oratori con le risorse dell'esercizio finanziario 2019- Rinnovo protocollo di intesa tra Regione Puglia e Regione Ecclesiastica Puglia della CEI.

SI ATTESA CHE IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA
N. 8 PAGINE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PRI
VITO BAVARO


